

Urban Dimension of Cohesion Policy and other EU programmes

Durata: gennaio 2025- giugno 2026

Il progetto di analisi mirata (TA)

L'analisi mirata URDICO ha l'obiettivo di analizzare e confrontare l'implementazione della dimensione urbana della Politica di Coesione, così come alcuni meccanismi di risposta alle crisi (ad esempio il Recovery and Resilience Facility), nei territori degli stakeholder, rappresentando un gruppo variegato di città e aree urbane. L'analisi comparativa si baserà su dati e prove su come le città e le aree urbane degli stakeholder utilizzano i fondi UE, permettendo di confrontare diversi approcci allo sviluppo urbano sostenibile. Il periodo di riferimento per l'analisi coprirà il ciclo di programmazione 2014-2020 e i primi anni del periodo 2021-2027. Questa analisi mirata è collegata alla narrazione del TAP sulle Prospettive per Tutte le Persone e i Luoghi, poiché consente di rafforzare la governance urbana nell'attuazione della dimensione urbana della Politica di Coesione e di altri quadri di finanziamento UE. Esaminerà modelli di governance efficaci a supporto dello sviluppo urbano, corrispondenti alle specifiche sfide e potenzialità territoriali delle città degli stakeholder, prestando particolare attenzione alle differenze nei ruoli, nei quadri istituzionali, nelle capacità e nelle prospettive. In questo modo, contribuisce a definire politiche di sviluppo urbano su misura e integrate per creare luoghi vivibili, attraenti e inclusivi per tutte le persone nelle città, nelle aree metropolitane e urbane di tutta l'UE.

I bisogni di policy

L'analisi mirata URDICO dovrebbe rispondere ai seguenti bisogni politici, qui raggruppati in quattro obiettivi principali:

1. Confrontare i diversi modelli di governance che attuano la dimensione urbana della Politica di Coesione, valutandone l'efficacia nel supportare gli investimenti pubblici nelle città.
 - Quali modelli di governance funzionano meglio nell'attuare investimenti urbani?
 - Qual è il ruolo delle amministrazioni cittadine nell'attuazione della dimensione urbana della politica di coesione (diretto vs intermediato)?
 - Come si inseriscono e interagiscono gli investimenti di coesione con il più ampio quadro degli investimenti pubblici locali?
 - Quali sono le potenziali interazioni, ove rilevanti per gli stakeholder, tra i diversi programmi di finanziamento della Politica di Coesione (FESR, FSE+, AMIF) e altri programmi (RRF, JTF, HE, LIFE, ecc.) per realizzare investimenti urbani integrati.
2. Valutare – partendo dai casi studio – come la dimensione urbana della Politica di Coesione contribuisce a innovazioni istituzionali, a un rafforzamento delle capacità amministrative e a un miglior allineamento a livello cittadino e tra i diversi livelli di governo sulle tematiche urbane:
 - Principali innovazioni istituzionali sviluppate nel ciclo di programmazione passato e attuale.
 - Barriere che ostacolano lo sviluppo di un quadro europeo ben funzionante per gli investimenti urbani.
 - Livello più adeguato (es. FUA - Functional Urban Area) per attuare la Politica di Coesione (in particolare i FESI) in diversi contesti e tramite vari strumenti (ITI, programmi operativi dedicati).
 - Principali lezioni apprese per migliorare l'approccio allo sviluppo urbano sostenibile e la strategia 2021-2027.
3. Sviluppare evidenze su come la dimensione urbana della Politica di Coesione contribuisce alle agende a lungo termine delle città e alla localizzazione delle priorità UE (European Green Deal), e come può evolversi per rispondere a nuovi bisogni.
 - Quali sono le principali aree di investimento in cui i fondi di coesione hanno fatto la differenza? Come sono stati complementari ad altre fonti di finanziamento?

- Come il quadro della dimensione urbana della politica di coesione permette alle città di adattarsi a shock esogeni (Covid-19, crisi climatica) e a priorità in rapida evoluzione, incluso il supporto ai bisogni finanziari post-2027?
4. Sviluppare una panoramica sull'interazione tra la dimensione urbana della Politica di Coesione, altri programmi di finanziamento UE e i quadri europei e nazionali per gli investimenti pubblici (quadro di governance economica UE).
- Come gli investimenti di coesione lavorano in sinergia con altri investimenti chiave UE (Horizon Europe, Recovery and Resilience Facility)?
 - In che modo l'attuazione degli investimenti di coesione è influenzata dal quadro fiscale UE e dalla sua applicazione nazionale? Come contribuisce a una migliore capacità fiscale?
 - Come possono altri programmi UE supportare le strategie delle città per uno sviluppo urbano sostenibile e aiutare a costruire capacità per realizzare le iniziative UE per le città?

I risultati attesi

Questa analisi mirata includerà una ricerca documentale per confrontare i diversi modelli di governance che attuano la dimensione urbana della politica di coesione; inoltre, condurrà dei casi studio nei territori degli stakeholder su come la dimensione urbana della politica di coesione contribuisca a innovazioni istituzionali, al rafforzamento delle capacità amministrative e a un migliore allineamento sulle questioni urbane sia a livello cittadino che tra i diversi livelli di governo.

Svilupperà raccomandazioni su come supportare meglio le città nell'ambito di un quadro di finanziamento dell'UE, tenendo conto delle esigenze di sviluppo a lungo termine in linea con il Green Deal europeo e il Pilastro europeo dei diritti sociali, e su come rafforzare le capacità amministrative e fiscali locali per resistere agli shock esogeni.

Stakeholder che hanno candidato l'analisi mirata

- ☐ Budapest (lead stakeholder)
- ☐ Eurocities
- ☐ Firenze
- ☐ France Urbaine
- ☐ Ghent
- ☐ Praga
- ☐ Rotterdam
- ☐ Valencia
- ☐ Varsavia

Osservatori

- ☐ ANCI – Associazione dei Comuni Italiani
- ☐ Deutscher Städtetag – Associazione delle Città Tedesche
- ☐ EC JRC – Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea
- ☐ European Urban Initiative – Iniziativa Urbana Europea
- ☐ Federación Española de Municipios y Provincias – Federazione Spagnola dei Municipi e delle Province
- ☐ Strasburgo (nome della città, invariato)
- ☐ VNG – Associazione dei Comuni Olandesi

Il gruppo di ricerca

1. Metropolitan Research Institute (HU) insieme a Christophe Demazière (FR), Luděk Sýkora (CZ) Politecnico di Torino (IT), University of Ghent (BE), University of Valencia (ES), University of Warsaw (PL) e UTD Consulting (BE)

- Link alla sezione ESPON 2030 dedicata al progetto [URDICO](#) dove saranno pubblicati gli esiti dell'analisi